



**Città di Castel Maggiore
(Bologna)**

3° Settore LL.PP. e Ambiente
Servizio Lavori Pubblici
Tel. 051/63.86.761 - Fax 051/63.86.800
lavori.pubblici@comune.castel-maggiore.bo.it
comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

**PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA
IN SICUREZZA PISTA CICLABILE
DI VIA GRAMSCI**

Progettista architettonico: Campana geom. Lucia

Coord. sicurezza progettazione: Masiello ing. Nicola

RUP:
Campana geom. Lucia

Oggetto:

RELAZIONE TECNICA

Scala: - : --

Data: dicembre 2019

Elaborato n.:

01

La città di Castel Maggiore dispone di una rete di piste ciclabili che si estendono su tutto il territorio, all'interno e fuori il centro abitato.

In particolare negli ultimi anni è stata realizzata la ciclovia del Navile che seguendo il corso del canale ed arriva fino a Casalecchio; inoltre sono attualmente in fase di esecuzione i tratti di collegamento dei centri abitati rientranti all'interno della progettazione denominata "Bando delle Periferie".

In un'ottica di incentivazione della mobilità leggera oltre all'ampliamento della rete di piste ciclabili, occorre contemporaneamente mantenere efficiente la rete esistente. L'asse ciclopedonale che attraversa da nord a sud l'intero capoluogo lungo la via Gramsci rappresenta in quest'ottica un tratto importante non solo per il traffico comunale ma anche per quello intercomunale e quello di scambio con l'integrazione bici/treno.

Valutato lo stato attuale della pavimentazione esistente e data la necessità di risolvere alcuni nodi critici della rete si è proceduto alla progettazione della manutenzione straordinaria dei tratti ciclabili su ambo i lati della via Gramsci in Castel Maggiore dalla rotonda con via Vancini (a Nord) alla rotonda con via Galliera (a Sud).

Interventi di manutenzione straordinaria

Ad oggi, si rendono necessarie opere di manutenzione straordinaria della pavimentazione asfaltata in particolare dello strato di usura in conglomerato bituminoso.

Per far fronte a tale esigenza è prevista la fresatura dello strato superficiale e, previa bitumatura di ancoraggio, la stesa di nuovo strato in conglomerato bituminoso, in parte colorato (rosso) ed in parte naturale. I tratti di pista ciclabile in asfalto colorato coincidono con quelli attuali: sono quelli compresi tra la rotatoria con Bondanello e la rotatoria con Lirone.

Laddove necessario verrà inoltre preliminarmente messa in atto risagomatura, riempimento dei vuoti e/o definizione di nuova pendenza della pavimentazione.

Per i giunti di tutti i tratti la lavorazione di fresatura garantirà uno strato minimo di conglomerato di 3 cm, senza compromettere la complanarità finale tra asfalto nuovo ed esistente. Laddove la fresatura non può garantirlo, si procede al taglio della pavimentazione.

La pigmentazione è a base di ossidi di ferro tali da rendere un impasto dal colore finito rosso mattone, per tutto lo spessore del conglomerato.

E' previsto inoltre il ripristino della segnaletica sia orizzontale che verticale nelle aree d'intervento e puntualmente in alcune zone di necessità.

Si provvede anche a realizzare puntualmente cordoli di protezione della sede ciclabile per dividerla da aree limitrofe, mantenendo la stessa tipologia e gli stessi materiali di quelli esistenti.

Puntualmente vengono anche realizzati ripristini e messe in quota di caditoie e chiusini esistenti.

Sostanzialmente i lavori prevedono una manutenzione straordinaria di una infrastruttura esistente, interessando aree su cui è consolidato l'uso pubblico da decenni.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

Per quanto riguarda le indicazioni da sviluppare nei piani per la sicurezza, si evidenzia la particolarità dell'intervento "cantiere mobile stradale" per il quale dovranno essere adottate

tutte le misure di sicurezza e di segnaletica stradale atte a soddisfare i requisiti previsti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 10.7.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici", differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo. In particolare si dovrà provvedere alla disposizione di adeguata segnaletica che consenta l'individuazione di possibili rischi e/o pericoli sia degli operatori che dei fruitori delle strade.

Si assegnano 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per svolgere tutto l'intervento.

Finanziamento e quadro economico

L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 99.289,60 di cui € 96.289,60 per lavori e € 3.000,00 per oneri della sicurezza, come risultanti dall'analisi del computo metrico estimativo, finanziato con fondi dell'Amministrazione sul capitolo di manutenzione strade anno 2019:

Lavori	Euro	96.289,60
oneri sicurezza	Euro	3.000,00
sommano	Euro	99.289,60
importi a disposizione della stazione appaltante:		
imprevisti	Euro	3.500,00
iva 22% sui lavori ed imprevisti	Euro	22.613,71
totale	Euro	125.403,31

Riferimenti normativi e regolamenti

Il presente progetto fa riferimento alle normative e regolamenti vigenti in materia e precisamente:

- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni "Nuovo codice della strada";
- D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni "Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada"
- D.Lgs. 50 del 19 aprile 2016 "Nuovo codice degli appalti"
- D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, recante "Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici in materia di lavori pubblici", per le parti ancora in vigore;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro"
- D.M. 10/07/2002 disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
- Legge 11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"
- Delibera della Giunta Regionale n. 1157/2014 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa, fra Regione e Province, e degli elaborati tecnici della rete delle ciclovie regionali"
- L.R. 5 giugno 2017, n. 10 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità"

